



# CITTA' DI GIOVINAZZO

III SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO

Piazza Vittorio Emanuele II, 64

70054 Giovinazzo (BA)

Tel. 080 3902332

PEC: settoreterritorio@pec.comune.giovinazzo.ba.it

---

## RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA COMPRESA TRA VIA DELLE FILATRICI, VIA DEGLI SCALPELLINI E VIA DEI MANISCALCHI. CUP: J74H24000300004

---

### PROGETTO ESECUTIVO

---

*RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO (RUP):*

**Ing. Daniele CARRIERI**

---

*PROGETTISTA E COORDINATORE DELLA SICUREZZA  
PER LA PROGETTAZIONE:*

**Arch. Nicola PALENA**

Via Scaloria n. 192

71043 - Manfredonia (FG)

PEC: nicola.palena@archiworldpec.it

---

*TITOLO*

**RELAZIONE TECNICA GENERALE**

---

*DATA*

Febbraio 2025

*SCALA*

-

*ELABORATO N°*

**ED\_01**

**INDICE**

---

<b>INDICE</b> .....	<b>1</b>
<b>PREMESSA</b> .....	<b>1</b>
<b>1. STATO DEI LUOGHI</b> .....	<b>3</b>
<b>2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO</b> .....	<b>5</b>

## PREMESSA

---

Il Comune di Giovinazzo, con determina n. 25 del 16/02/2023, RG 76/2023, stabiliva di procedere all'affidamento dell'incarico professionale per la progettazione di fattibilità tecnico - economica del Lungomare di Levante e Piazzetta in via Delle Filatrici - *Fondo progettazione e idee per la coesione territoriale nel comune di Giovinazzo di cui al DPCM 17 dicembre 2021*, mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016.

Con determina n. 35 del 06/03/2023, RG 120/2023 l'incarico è stato affidato all'ing. Marilena Bavaro.

In data 16/05/2023 sono state presentate due possibili soluzioni al Comune di Giovinazzo con numero di protocollo 11458.

La proposta progettuale n. 1 prevedeva:

- la realizzazione di due aree attrezzate, rispettivamente con giochi per bambini e con attrezzi sportivi;
- la sistemazione di aree a verde mediante la creazione di aiuole, la piantumazione di specie arboree sul marciapiede che costeggia via degli Scalpellini e di siepi in corrispondenza del muro di confine a nord-ovest con il Centro Polivalente "Defeo Trapani";
- la realizzazione di uno skatepark collocato nella zona est dell'area oggetto di intervento;
- l'implementazione dell'impianto di illuminazione;
- il prolungamento della sede stradale di via dei Maniscalchi originariamente prevista nel Piano di Lottizzazione della maglia D1.2.

La proposta n. 2 prevedeva l'esecuzione delle stesse opere elencate nella proposta n.1 e la realizzazione di un'area adibita allo sgambamento dei cani, piuttosto che la pista da skateboard.

A seguito del confronto con l'Amministrazione Comunale, è stata scelta la soluzione n. 1 ed è stato consegnato il progetto in data 24/10/2023, con protocollo n. 25642.

Successivamente ad un ulteriore confronto con l'Amministrazione Comunale, visti i costi, è stato deciso di modificare il progetto.

In particolare l'area attrezzata con giochi per bambini e l'area per il fitness outdoor saranno attrezzate con tavolini in legno dotati di panche fissate lateralmente, piuttosto che con giochi per bambini e attrezzi sportivi. Questa scelta permette di coinvolgere un'utenza più vasta che comprenda anche la Terza Età.

Per le stesse ragioni la zona ubicata a nord-est dell'area oggetto di intervento sarà suddivisa in aree a verde e aree pavimentate adibite al passeggio, con presenza di aiuole ed elementi di arredo urbano, anziché essere destinata a Skatepark.

Il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica dell'intervento di "Riqualificazione dell'area compresa tra via delle Filatrici, via degli Scalpellini e via dei Maniscalchi" redatto dall'ing. Marilena Bavaro per un importo complessivo di € 270.000,00 è stato approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 30/01/2024.

Al fine di predisporre il progetto esecutivo per la realizzazione dell'opera in questione, il comune di Giovinazzo con Determinazione n. 239/2024 del 30/12/2024 (R.G. 948/2024) ha affidato l'incarico di progettazione esecutiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023 al sottoscritto Arch. Nicola Palena.

Su richiesta dell'Amministrazione Comunale, si prende atto della volontà di procedere alla stesura del progetto in conformità alle scelte previste nel PFTE ma prevedendo la modifica dell'area attrezzata con tavolini in legno dotati di panche fissate lateralmente fosse destinata al fitness outdoor e arredata con attrezzi sportivi.

## 1. STATO DEI LUOGHI

---

Il presente progetto esecutivo viene redatto al fine di riqualificare l'area compresa tra via delle Filatrici, via degli Scalpellini e via dei Maniscalchi, originariamente destinata a standard urbanistici nel Piano di Lottizzazione D1.2.

L'obiettivo è quello di trasformare questa zona periferica poco frequentata in un luogo di aggregazione, in modo da favorire lo sviluppo sociale all'interno della comunità locale.

L'area identificata catastalmente al foglio 2 particella 1592 ha una superficie pari a circa 1400 mq e presenta una geometria piuttosto irregolare, poiché asseconda le forme dei lotti limitrofi esistenti ed edificabili di proprietà privata individuati in Catasto al foglio 2 particelle 1658, 1659 e 1660.

Attualmente la maggior parte dell'area è ricoperta da erba incolta, mentre nella zona adiacente a via degli Scalpellini sono stati realizzati il marciapiede, una zona pavimentata, usata come parcheggio per auto, e la viabilità.



Figura 1 Area oggetto di intervento



**Figura 2 Stato dei luoghi**



**Figura 3 Stato dei luoghi**



**Figura 4 Stato dei luoghi**



**Figura 5 Stato dei luoghi**

## 2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO



Figura 6 Proposta progettuale

L'ipotesi progettuale prevede la realizzazione delle opere di seguito elencate:

### **2.1. Aree pavimentate**

L'area oggetto di intervento è stata suddivisa in tre macro-zone: due aree per il fitness outdoor e arredata con attrezzi sportivi e una zona di passeggio in cui sono state collocate delle panchine in legno, per favorire la convivialità e la socialità, collegate da un unico percorso, che, partendo dal marciapiede esistente in via dei Maniscalchi prosegue verso via degli Scalpellini, fungendo da marciapiede alla viabilità esistente, fino ad arrivare nuovamente in via dei Maniscalchi a cui si accede mediante pochi gradini, necessari per superare il dislivello di quota attualmente esistente.

Al fine di massimizzare la permeabilità dell'area, questo vialetto sarà pavimentato con masselli autobloccanti drenanti in calcestruzzo vibrocompresso dello spessore di cm 6, posti su uno strato di sabbia dello spessore di cm 6, posato su un piano di fondazione dello spessore di cm 20, costituito da materiale naturale sciolto proveniente da cava che verrà opportunamente costipato.

La finitura dei masselli dovrà riprodurre esteticamente l'effetto della pietra a spacco, per ottenere una sensazione di naturalezza e autenticità.

Si riportano di seguito alcune immagini esemplificative:



La delimitazione tra il percorso pedonale e le zone funzionali sarà realizzata mediante la posa di cordoni in pietra calcare dura, della larghezza di cm 15, altezza non inferiore a cm 25 e finitura bocciardata sulla faccia vista, mentre nella zona prospiciente via degli Scalpellini, a ridosso della strada, sarà realizzato un cordolo in pietra avente larghezza pari a cm 30 e altezza non inferiore a cm 25.

Inoltre in questa zona è stata prevista la piantumazione di 7 alberi della specie *BrachychitonPopulneus* o similari a scelta della Committenza, da disporre in alvaretti posti in filare parallelamente alla strada.

Lungo tutto il vialetto saranno collocati elementi di arredo urbano quali panchine con struttura in ferro e seduta in legno, cestini portarifiuti e un portabiciclette a 5 posti.

## **2.2 Aree a verde**

La proposta progettuale prevede la realizzazione di n. 6 aiuole.

L'aiuola n.1 è collocata in prossimità della prima area attrezzata con attrezzi sportivi, ed è delimitata dal muro che segna il confine con la proprietà privata adiacente al lotto e dal marciapiede che corre lungo via dei Maniscalchi. Questo permette di godere del verde anche dalla prospettiva della strada.

L'idea progettuale prevede la messa a dimora di piante arbustive tappezzanti della specie *Viburnum*, *Pittosporumtenuifolium*, *myrtuscommunis* o similari a scelta della committenza, oltre alla piantumazione di alberi ad alto fusto.

Le stesse piante arbustive sono state valutate per l'aiuola n. 2, che si snoda lungo tutto il percorso principale, in aderenza al muro di confine a nord-ovest con il Centro Polivalente "Defeo Trapani", per l'aiuola n. 4 che costituisce un'isola verde posta al centro del camminamento nella zona nord – est della piazzetta, e per le aiuole n. 5 e n. 6

## **2.3 Aree funzionali**

### **Aree adibite al fitness outdoor**

Le due aree attrezzate con attrezzi sportivi da esterno, presentano pressoché le stesse caratteristiche, dal momento che sono pavimentate con pavimentazione architettonica realizzata mediante l'impiego di calcestruzzo Rck 35 confezionato con inerti di cava avente diametro pari a 8/16 mm, per uno spessore complessivo pari ad almeno 8 cm, posta in opera su uno strato di fondazione costituito da materiale naturale sciolto proveniente da cava opportunamente costipato.

Si riportano di seguito alcune immagini esemplificative:



La delimitazione con il vialetto principale e con le aiuole avverrà mediante la posa di cordoli in pietra, della larghezza di cm 15.

In corrispondenza delle suddette aree verranno collocati n. 4 arredi esterni fissati a pavimento come di seguito:



**Figura 7 - Panca per tricipiti**



**Figura 8 - Panca Sit Up**



**Figura 9 - Stepper**



**Figura 10 - Sollevamento Gambe e Trazioni**

### Area adibita al passeggio

La conformazione di progetto della zona nord-est dell'area in oggetto nasce dalla volontà di creare nuovi spazi di socializzazione ed integrazione per i cittadini, oltre alla esigenza di tutelare e valorizzare il "capitale naturale" mediante azioni di "regreening" della città.

Pertanto il progetto prevede la realizzazione di un'isola verde in corrispondenza della quale saranno

piantumate essenze di vario tipo, posta al centro di due vialetti, che in continuità con il viale principale saranno pavimentati con masselli autobloccanti drenanti in calcestruzzo vibrocompreso dello spessore di cm 6. Gli stessi saranno delimitati da aiuole perimetrali che si snodano per tutta l'estensione del muro di confine del lotto.

L'accesso a quest'area potrà avvenire attraverso due ingressi: il primo raggiungibile percorrendo il vialetto principale della piazzetta che costeggia via degli Scalpellini; al secondo, invece, si accede dal marciapiede in via dei Maniscalchi, scendendo n. 5 gradini, necessari a superare la differenza di quota esistente tra la strada e la piazzetta.

L'area di intervento sarà delimitata dai lotti confinanti di cui alle particelle catastali n. 1658, 1659 e 1660 mediante la costruzione di un cordolo in c.a. di altezza pari a 40 cm mentre dal lotto confinante di cui alla particella catastale n. 125 con una recinzione di altezza totale pari a 200 cm costituita da muretto in c.a. avente altezza pari a cm 80, su opportuna fondazione, e sormontato da pannelli in grigliato elettroforgiato di acciaio tipo Orsogrill di altezza 120 cm.

#### **2.4 Prolungamento sede stradale via dei Maniscalchi**

Attualmente via dei Maniscalchi, strada prevista nel Piano di Lottizzazione della maglia D1.2, risulta incompiuta e impedisce il raggiungimento del lotto di proprietà privata indicato in Catasto al foglio 2 particella 1658.



**Figura 11 – prolungamento via dei Maniscalchi**

Pertanto è stato previsto il prolungamento della sede stradale, mediante l'esecuzione delle seguenti opere:

- Pulizia e scoticamento del terreno per uno spessore medio di circa cm 20;
- Scavo di sbancamento per l'apertura del corpo stradale per uno spessore pari a cm 40;
- Formazione di rilevati o di rinterri e compattazione finale per il raggiungimento della quota della livelletta stradale con materiale proveniente dagli scavi;
- Realizzazione di fondazione stradale costituita da misto granulare stabilizzato con legante naturale o con frantumato, proveniente da cave di prestito, dello spessore medio cm 10 e compattazione finale;

- Realizzazione di strato di collegamento bituminoso (binder) dello spessore di cm 5;
- Realizzazione di tappeto di usura (binder chiuso) dello spessore cm 3;
- Realizzazione di marciapiedi costituiti da cordoni retti o curvi in pietra calcarea, delle cave di Apricena, delle dimensioni di cm 30 x 25, posati su massetto in conglomerato cementizio, in opera con sabbia e cemento; pavimentazione con pietrini di cemento dimensioni cm 25x25 tipo cento tasselli, su massetto di malta e cemento;
- Realizzazione di rampe di raccordo tra piano stradale e piano dei marciapiedi per l'utilizzazione da parte dei disabili nei punti di probabile passaggio;

Infine è stato previsto anche il prolungamento del marciapiede in via dei Maniscalchi, attualmente utilizzato come parcheggio.



**Figura 12 - Marciapiede discontinuo in via dei Maniscalchi**

## **2.6 Impianti tecnologici**

### **Impianto di illuminazione**

Attualmente lungo via dei Maniscalchi e via degli Scalpellini la pubblica illuminazione è garantita dai pali della rete pubblica.

Il progetto prevede l'installazione di ulteriori 7 apparecchi illuminanti montati su pali, collocati in posizione tale da illuminare adeguatamente sia il vialetto principale che le aree funzionali e collegati alla rete pubblica.

Ovviamente l'accensione e lo spegnimento delle lampade aggiuntive seguirà i ritmi della linea di pubblica illuminazione dalla quale saranno derivate.

## 2.7 Aree per i bambini

Il progetto prevede la possibilità di poter ampliare l'area svago con la predisposizione di giochi per l'intrattenimento dei bambini.



In particolare, sarà possibile prevedere nell'area svago 1 la possibilità di installare ulteriori elementi da disporre su un'area da pavimentare con pavimentazione antitrauma sullo stesso sottofondo previsto per la pavimentazione architettonica.

La tipologia di giochi per bambini, che favorirà la frequentazione dell'area in questione anche ad un utenza di età inferiore rispetto a quella che potrà usufruire della attrezzatura per l'attività fisica, potrà consentire l'intrattenimento, l'attività ludica ma allo stesso tempo garantirà lo sviluppo delle capacità motorie.

I giochi da inserire potranno essere i seguenti:



Figura 13 - Gioco a rotazione



Figura 14 - Gioco a trampolino



**Figura 13 – pedana di equilibrio**

IL TECNICO  
Arch. Nicola Palena